

Diario di bordo

Dal 30 Giugno 2010 al 18 Luglio 2010

**in Francia – Castelli della Loira,
Bretagna, Normandia e Île de
France.**

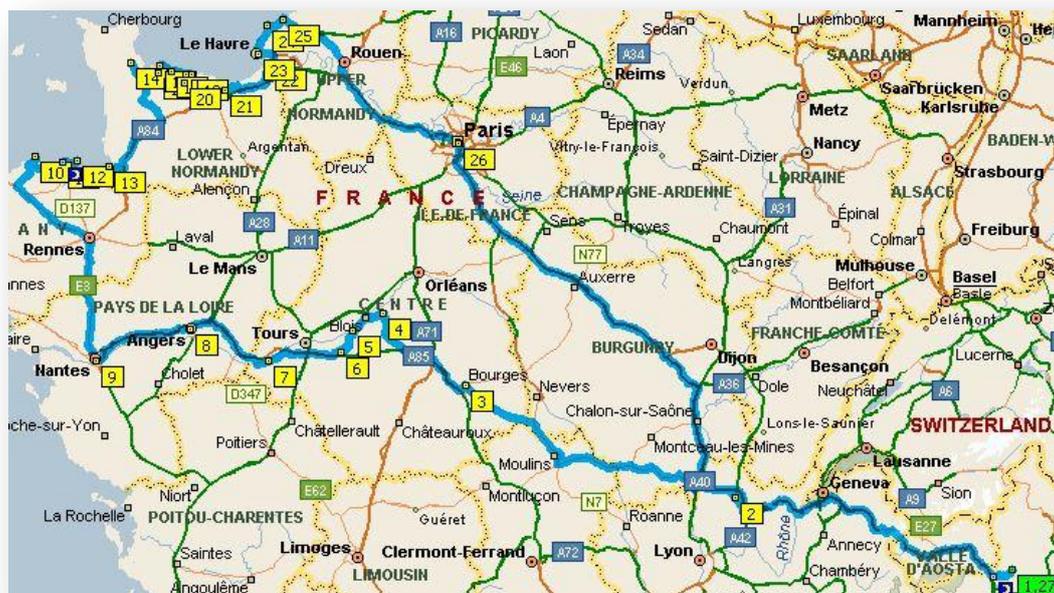
Equipaggio:



Pegaso 707 (anno 2005).

Persone: Pierluca (conducente - cuoco),
Iolanda (editor - navigatrice), Filippo (relatore
- designer) ed Elena.

Mezzi: Roller Team Pegaso 707 (anno 2005).
Fiat 2.8 JTD Power (147 cv).



Mappa del viaggio.

Siti consigliati:

- La Loira e i Castelli in bicicletta (lingue: inglese, francese, tedesco e olandese).
- Aree camper, parcheggi e mappe per navigatori TOMTOM® (lingua: francese).

Utilità:

Prima del viaggio	Percorsi	Dopo il viaggio
53.560 Km	2.878 Km	56.438 Km

Spese varie:

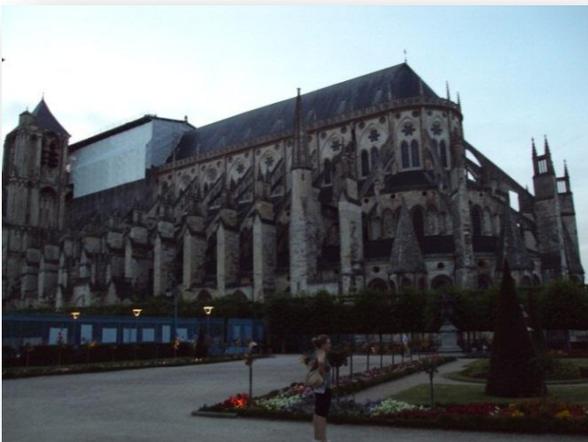
Rifornimenti	Trafori	Autostrade	Parcheggi	Campeggi	Castelli	Altro	Totale
322,50 €	92,80 €	117 €	35,70 €	311,20 €	157 €	181,60 €	1.220,80 €

Primo giorno: Biella -> Bourg-en-Bresse, Mercoledì 30 Giugno 2010.

Arriviamo al rimessaggio camper verso le 19:00 ed impieghiamo circa dieci minuti per organizzarci e riordinare le ultime cose. Le nostre mete principali saranno, in generale: i Castelli della Loira, la Normandia e la Bretagna. Il viaggio inizia circa dieci minuti più tardi e alle dieci giungiamo al traforo del Monte Bianco; dopo esserci fermati per una breve sosta per la cena. Il nostro itinerario proseguirà fino ad arrivare a un parcheggio di Bourg-en-Bresse; molto vicino al parco cittadino e molto tranquillo.

Secondo giorno: Bourg-en-Bresse -> Bourges, Giovedì 1° Luglio 2010.

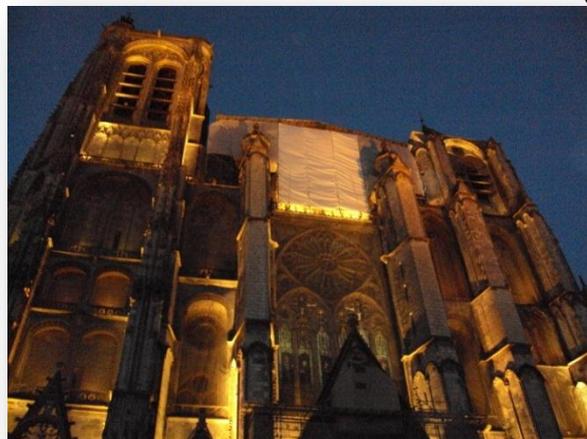
Oggi iniziamo ad incamminarci verso il Castello di Chambord; percorrendo strade statali per Mâcon giungendo poi a Bourges. Durante tutta la giornata il tempo si presenta sereno e con temperature calde. Sostiamo al Camping Robinson; in una piazzola abbastanza ombrosa e spaziosa. Durante la sera, passeggiamo per le vie della città, dove scopriamo una bellissima cattedrale e solo più tardi veniamo a conoscenza che è stata inserita dall'UNESCO tra i patrimoni dell'umanità. Rimaniamo sinceramente stupiti da questa città, per la grande maestria con cui ha saputo nascondere una tale meraviglia.



Cattedrale di Bourges (facciata destra).



Cattedrale di Bourges (facciata destra)
con giardino.



Cattedrale di Bourges illuminata (facciata
anteriore).

Terzo giorno: Bourges ->

Chambord -> Onzain, Venerdì 2

Luglio 2010.

Partiamo verso le nove con in programma la visita del Castello di Chambord. Il tempo si presenta variabile e abbastanza ventoso. Prima della visita, ci fermiamo, per fare la spesa, in un centro commerciale situato nei pressi di Saint Doulchard. Arriviamo al parcheggio verso l'ora di pranzo e visitiamo il Castello nel primo pomeriggio. L'esterno della tenuta ci colpisce molto, in particolare per la sua maestosità ed imponenza.



Castello di Chambord.



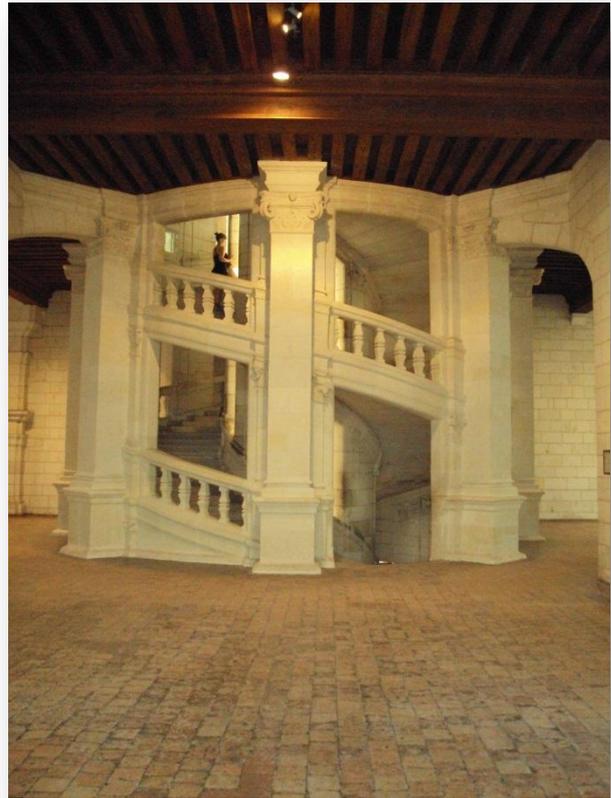
Castello di Chambord (facciata posteriore).



Pierluca, Iolanda ed Elena.



Quadro di Francesco I.



Le due scale "Leonardesche".

Le cose interne che saltano all'occhio da subito sono le due scale "Leonardesche", chiamate così avendo ispirato Leonardo da Vinci per alcune sue opere. Con una progettazione circolare ed a spirale, queste scale sono perfettamente identiche in ogni piano, ma non si incontrano mai!

Dopo la visita, durata circa due ore, ci avviamo verso Onzain per visitare l'indomani il Castello di Chaumont-sur-Loire.

Quarto giorno: Onzain -> Chenonceaux -> Mont-Louis-sur- Loire, Sabato 3 Luglio 2010.

La giornata di oggi si presenta con tempo molto nuvoloso, umido e con temperature miti. Ci avviamo verso il castello di dimensioni ridotte rispetto alla tenuta di Chambord, ma secondo noi, molto ben arredato e comunque elegante. Finita la visita, facciamo una passeggiata lungo gli splendidi Giardini per poi fare ritorno al parcheggio camper.



Castello di Chaumont-sur-Loire.



Filippo e Iolanda.



Iolanda e Pierluca.



Camera di Ruggeri.



Stanza del biliardo.

Continuiamo il nostro itinerario verso il Castello di Chenonceau, dove poco lontano si trovano alcuni parcheggi riservati alla sosta di automobili e camper. Subito dopo aver finito di mangiare, andiamo a visitare il castello che ci colpisce subito per una particolarità che lo rende unico: è costruito su un fiume (Cher).



Ponte del Castello di Chenonceau.



Castello di Chenonceau.

La tenuta si presenta internamente molto ben arredata e curata; esternamente molto maestosa ed imponente. Finita la visita del Castello, decidiamo che sarebbe piacevole fare un'escursione in barca (6 € ogni 30 minuti). Non siamo molto bravi a maneggiare i remi, infatti ci scontriamo, per sbaglio; per fortuna senza alcun brutto incidente. Come ultima cosa, visitiamo i Giardini e il Labirinto. Verso le cinque, facciamo rotta verso Mont-Louis-sur-Loire e pernottiamo in un campeggio comunale molto tranquillo, per visitare l'indomani il Castello di Rigny Ussé.

Quinto giorno: Mont-Louis-sur-Loire -> Ussé -> Angers, Domenica 4 Luglio 2010.

Acquistiamo due baguettes e qualche dolcetto per poi andare a visitare il Castello di Rigny Ussé. È stato carino in quanto ricalca la favola della Bella Addormentata Nel Bosco, con la presenza di statue di cera; ma non ha nulla a che vedere con i precedenti che abbiamo visitato.



Castello di Rigny Ussé.



Malefica e la famiglia di Aurora.



Malefica e il corvo.



Pierluca, Elena e Filippo.

Finito di pranzare, partiamo verso Angers, con destinazione il Campeggio du Lac de Maine. Decidiamo di fare un bel bagno in piscina, essendo il tempo molto caldo e sereno. Dopo cena, andiamo a fare una passeggiata lungo la pista ciclabile, durante la quale, riusciamo a scorgere alcuni coniglietti.

Sesto giorno: Angers, Lunedì 5 Luglio 2010.

Partenza in bicicletta lungo la pista ciclabile che costeggia il Lac de Maine per arrivare ad Angers. Parcheggiamo le biciclette vicino ad una fermata del pullman, per poi dirigerci verso l'Ufficio del Turismo. Una volta entrati, chiediamo alcune informazioni sulla città e prendiamo una mappa. La prima cosa che si può facilmente notare è il castello, molto imponente, ma meno bello esteriormente rispetto ai Castelli della Loira che abbiamo



Castello di Angers.



Cattedrale di Angers.

visitato. Passeggiando lungo le vie della città, riusciamo a scorgere una bellissima cattedrale, che ci colpisce sia internamente che esternamente, in particolare per l'elegante ed antichissimo organo. Usciti dalla cattedrale ci avviamo verso una paninoteca per pranzare. Il tempo si fa sempre più nuvoloso, quindi decidiamo di curiosare alla Gallerie La Fayette. La giornata si concluderà con una passeggiata, costeggiando le rive del Lac de Maine.

Settimo giorno: Angers -> Cap Fréhel -> Saint-Malo, Martedì 6 Luglio 2010.

Piazziamo come nostra prossima metà: Cap Fréhel. Facciamo la spesa al centro commerciale du Lac de Maine. Ci fermiamo verso le 13:00, in un'area di servizio con moltissimi tavoli da pic-nic. L'area è abbastanza pulita e ben tenuta, fatta eccezione per i servizi igienici che sono sporchi, vecchi e maleodoranti. Arrivati a destinazione, paghiamo 3 € per sostare per circa mezz'ora. Una volta arrivati, non possiamo fare a meno di ammirare le bellissime scogliere che incombono sull'Oceano Atlantico e i gabbiani che li volano attorno. Anche durante la stagione estiva, consigliamo di vestirsi con un abbigliamento abbastanza pesante perché il vento che spira lungo queste scogliere è sempre piuttosto fresco.



Faro di Cap Fréhel.



Scogliere sull'Oceano Atlantico.



Iolanda, Elena e Pierluca.



Scogliera di Fort-la-Latte.

La nostra prossima metà è la città di Saint-Malo, dove ci fermeremo in un parcheggio per pernottare e visitare la cittadina il giorno seguente.

Ottavo giorno: Saint-Malo ->

Cancale, Mercoledì 7 Luglio 2010.

Arriviamo in centro città con le bici verso le 10:20. Facciamo una passeggiata lungo le vie della città e lungo la spiaggia. All'ora di pranzo, decidiamo di andare a mangiare in una crêperie per poter gustare alcune crêpes tipiche del luogo. Durante questa mezza giornata, abbiamo potuto notare l'incredibile fenomeno della marea, tipico di queste zone.



Isola di Saint-Malo.



Isola di Saint-Malo con mura.

Durante il pomeriggio, ci spostiamo verso Cancale, in un'area di sosta nei pressi del paese. Come antipasto della cena, mangiamo le famose ostriche della Bretagna, dove spendiamo circa 5,80 € per dodici ostriche taglia quattro con limone. Sono molto buone e saporite, tanto che un componente del nostro viaggio (Pierluca) le ha definite “il vero sapore del mare”. Buttiamo i gusci nella famosa spiaggia, dove oramai ce ne sono migliaia e formano una specie di “tappeto”. Torniamo sul camper per cenare e guardare verso le undici il bellissimo tramonto.

Nono giorno: Cancale -> Le Mont-Saint-Michel, Giovedì 8 Luglio 2010.

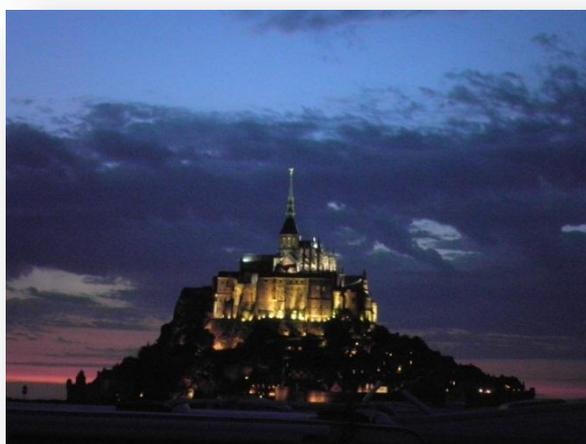
Raggiungiamo il parcheggio del Mont Saint Michel verso l'ora di pranzo e verso le 14:00 decidiamo di visitarlo. Impossibile non restare sorpresi da questa Abbazia, per il luogo in cui è stata edificata, per la sua bellezza, ...



Mont Saint Michel di giorno.



Mont Saint Michel al tramonto.



Mont Saint Michel di sera.

Durante il tardo pomeriggio, torniamo sul camper per iniziare a preparare la cena.

Decimo giorno: Le Mont-Saint-Michel -> Sainte-Mère-Église, Venerdì 9 Luglio 2010.

Arriviamo verso mezzogiorno al campeggio comunale di Sainte-Mère-Église, dove ci fermeremo fino a domani. É un luogo molto silenzioso e tranquillo e le piazzole sono molto ben curate. Ci sono a disposizione anche due campi da tennis, uno da pallacanestro e uno da calcio dove è possibile giocare liberamente! Andiamo verso il centro del paese dove vediamo il famoso manichino del soldato americano John Steel. Visitiamo il Museo dell'Airborne, dove vengono custoditi molti oggetti e mezzi risalenti alla Seconda Guerra Mondiale.



Chiesa di Saint-Mère-Église con fantoccio di John Steel.



Monumento in memoria dei soldati americani.



Carro armato americano M4.



Automobile americana.



Fantoccio di un soldato americano su una jeep.

Undicesimo giorno: Sainte-Mère-Église -> La Cambe -> Point du Hoc -> Colleville-sur-Mer -> Lounges -> Arromanches-les-Bains, Sabato 10 Luglio 2010.

Ci muoviamo dal campeggio verso le 10:00 circa, per raggiungere il cimitero tedesco di La Cambe. Una volta arrivati, ci raccomandiamo con Elena di fare silenzio per rispetto ai soldati morti qui seppelliti. Il cimitero non ci suggerisce molto e decidiamo di spostarci, poco più tardi, a Point du Hoc, importante punto strategico fin dai tempi antichi che i Nazisti hanno utilizzato per piazzare le loro artiglierie.



Cimitero tedesco di La Cambe.



Ufficio informazioni di Point du Hoc.

Pranziamo e verso le 15:30 piazziamo come prossima metà il cimitero americano di Colleville-sur-Mer; costruito dagli Stati Uniti d'America in memoria dei soldati morti ad Omaha Beach. Una delle tante cose che ci ha colpito di più di questo cimitero, sono state le numerose croci con una

particolarità: da qualsiasi parte le si guardino sono sempre distanti uguali fra di loro e donano un'emozione inspiegabile.



Cimitero americano di Colleville-sur-Mer
(vista frontale).



Cimitero americano di Colleville-sur-Mer
(vista angolo destro).

Ci dirigiamo verso le batterie tedesche nei pressi di Lounges, per successiva sosta notturna all'area di sosta "Arromanches 360 Cinema Circulaire".



Batterie tedesche di Lounges.



Ponti-porti di Arromanches-les-Bains.



Filippo (sfondo carro armato francese).



Scogliere di Arromanches-les-Bains al tramonto.



Panoramica notturna della città.

Dodicesimo giorno: Arromanches-les-Bains -> Bayeux -> Ranville -> Honfleur, Domenica 11 Luglio 2010.



Cattedrale di Bayeux (facciata anteriore).

La giornata è molto nuvolosa, per cui decidiamo di spostarci verso Bayeux, sperando in un tempo più sereno. Arriviamo a Bayeux verso le dieci e ci fermiamo in un parcheggio con carico-scarico gratuito nei pressi del centro. Visitiamo la città e la bellissima cattedrale per tornare sul camper verso l'ora di pranzo. Ci dirigiamo momentaneamente verso Ranville dove attraversiamo il Pegasus Bridge, costruito dagli Alleati inglesi nel dopo guerra per far transitare mezzi e uomini.



Pegasus Bridge.

Subito dopo, ci dirigiamo verso Honfleur; in un parcheggio nei pressi della città. Visitiamo la cittadina, che ci colpisce per gli svariati negozietti e ristoranti presenti lungo la Senna.

Tredicesimo giorno: Honfleur -> Le Havre -> Étretat, Lunedì 12 Luglio 2010.



Pont de Normandie.

Ci svegliamo alla volta della città di Le Havre. Percorriamo la D513 per poi transitare sul Pont de Normandie, costruito nel 1995 lungo il fiume Senna. Percorriamo, infine, un tratto di A29 e poi di N15. Arrivati a Le Havre, ci fermiamo nel parcheggio gratuito situato nei pressi del porto e del centro. Visitiamo la città, che però ha poca storia da raccontare, in quanto è stata ricostruita in seguito ai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale. Mangiamo qualcosa di veloce e partiamo verso Étretat.

Sostiamo nell'area a pagamento (7 € al giorno) per poi raggiungere in bicicletta il paese. Percorriamo l'itinerario pedonale lungo l'oceano, dove incontriamo moltissimi gabbiani volare e riposarsi sotto il sole. Camminiamo fino al sentiero della Falaise d'Aval, dove scattiamo moltissime fotografie panoramiche della costa.



Falaise d'Aval.



Panoramica falesie ed oceano.

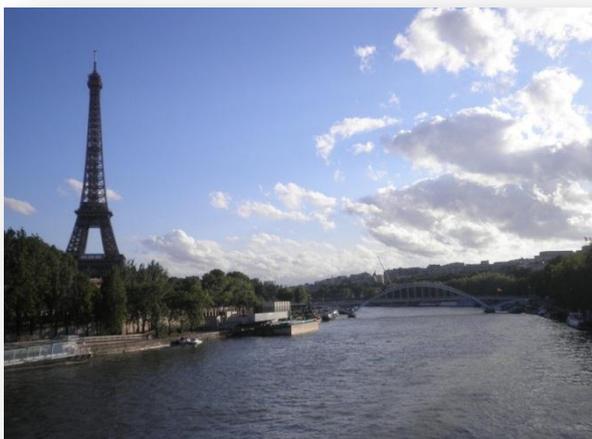
Ci fermiamo per cenare in una crêperie-pizzeria, dove spendiamo in totale 70 €. Verso le dieci, torniamo sul camper per dormire.

Quattordicesimo giorno: Étretat -> Rouen -> Parigi, Martedì 13 Luglio 2010.

Raggiungiamo la città di Rouen, verso il primo pomeriggio, che purtroppo non possiamo visitare a causa della festa nazionale. Con un po' di dispiacere, ci avviamo subito verso Parigi, dove sosteremo per i prossimi quattro giorni. Arrivati al Camping Bois de Boulogne, viviamo però una spiacevole sorpresa: la nostra piazzola è già stata assegnata ... Dopo circa un'ora, ci spostiamo verso una che fortunatamente troviamo libera. Andiamo a fare una breve passeggiata serale lungo il campeggio e ci fermiamo alla Reception, per chiedere informazioni sulla città e acquistare i biglietti dei mezzi pubblici. Durante il ritorno verso il camper, riusciamo a scorgere qualche fuoco d'artificio pre-festivo. Andiamo a dormire verso le undici.

Quindicesimo giorno: Parigi, Mercoledì 14 Luglio 2010.

Prendiamo il pullman del campeggio che conduce fino alla fermata della Metrò di Porte Maillot. Il tempo è molto nuvoloso e umido e temiamo che possa piovere. Le forze dell'ordine e quelle militari si stanno preparando per la parata che guarderemo fin quando possibile a causa del pessimo tempo che non sembra voler migliorare. Verso il tardo pomeriggio, decidiamo di andare a vedere i fuochi di artificio dell'Anniversario della Presa della Bastiglia. Andiamo a dormire verso mezzanotte .



Tour Eiffel e fiume Senna.



Parigi di notte.

Sedicesimo giorno: Parigi, Giovedì

15 Luglio 2010.

Il programma di oggi è: visita alla Basilique du Sacré Coeur de Montmartre, passeggiata lungo i quartieri commerciali e visita alla Cathédrale de Notre Dame de Paris. Visitiamo la basilica verso le undici circa che ci impressiona molto esternamente e internamente. Ci

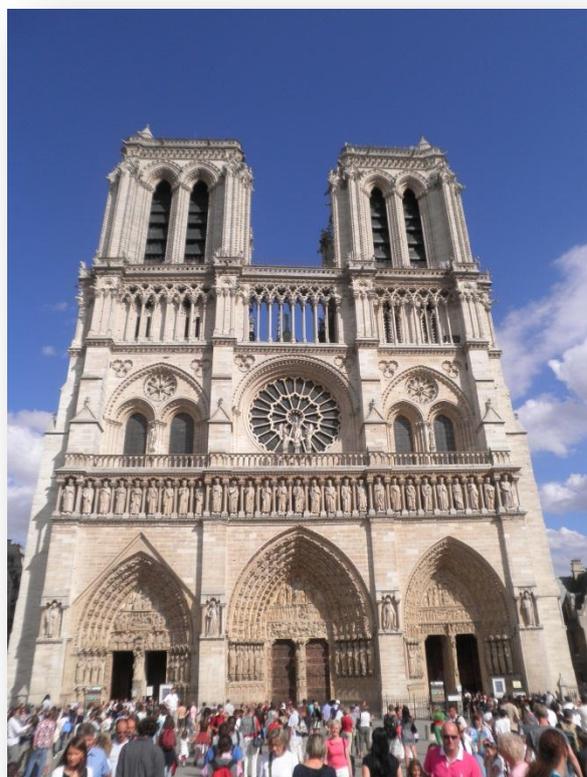


Basilique du Sacre Coeur de Montmartre.

incamminiamo per mangiare verso un McDonald's. Passeggiamo lungo i quartieri commerciali e curiosiamo nella Galerie La Fayette. Verso le 17:00 circa, iniziamo la visita della cattedrale.



Panoramica di Parigi da Sacre Coeur.



Cathédrale de Notre Dame de Paris.

Diciassettesimo giorno: Parigi,

Venerdì 16 Luglio 2010.

Ci svegliamo piuttosto tardi e vedendo il tempo molto incerto decidiamo di rimanere sul camper. Finito di pranzare, andiamo a visitare Saint-Germain-des-Prés, la chiesa più antica di Parigi. Facciamo una passeggiata lungo le vie della città per poi andare, troppo tardi, a visitare il Musée d'Orsay che ci ha colpito per i bellissimi quadri impressionistici di Vincent Van Gogh e Claude Monet. Decidiamo, infine, di fare una passeggiata lungo gli Champs-Élysées e nel famoso Ponte degli Innamorati, per poi fare ritorno verso il camper.

Diciottesimo giorno: Parigi -> Chamonix-Mont-Blanc, Sabato 17 Luglio 2010.

Usciamo dal campeggio e puntiamo verso l'area di sosta di Chamonix-Mont-Blanc per incamminarci verso Biella. Pranziamo in un'area di servizio nei pressi di Mâcon e arriviamo verso l'ora di cena all'area. Guardiamo un po' di televisione e poi andiamo a dormire.

Diciannovesimo giorno: Chamonix- Mont-Blanc -> Biella, Domenica 18 Luglio 2010.

Partiamo dall'area di sosta verso tarda mattinata. Arriviamo al rimessaggio camper verso l'ora di pranzo.

Ciao a tutti



e alla prossima!